

E-6744/10IT
Risposta di John Dalli
a nome della Commissione
(21.9.2010)

Negli ultimi decenni, la Commissione ha fornito un vasto supporto finanziario agli Stati membri per i loro programmi di eradicazione della rabbia nell'ambito della decisione n. 2009/470/CE relativa a talune spese nel settore veterinario¹. Dato che la rabbia viene diffusa nell'UE principalmente da volpi selvatiche, il sostegno della Commissione riguarda la vaccinazione orale delle volpi. I programmi sostenuti dall'UE hanno avuto un gran successo e attualmente la malattia è presente unicamente in settori molto limitati dell'UE. Il controllo della popolazione dei cani randagi non è mai stato necessario per eradicare la rabbia nel contesto europeo e non è incluso nei programmi UE.

Riguardo alla protezione dei cani randagi non è in atto alcuna protezione di cani randagi. Di conseguenza la questione è di competenza unicamente degli Stati membri. La Commissione ha tuttavia sostenuto attivamente il lavoro svolto dall'Ufficio internazionale delle epizootie (UIE) allo scopo di mettere a punto orientamenti specifici per il controllo delle popolazioni di cani randagi e per promuovere la sua attuazione.

La Commissione è anche convinta che alcune pratiche inaccettabili sono dovute ad una mancanza di educazione di base relativa al benessere degli animali. A tal fine, la Commissione organizzerà nel mese di ottobre 2010 la prima conferenza internazionale sull'educazione e il benessere degli animali.

La Commissione sta inoltre collaborando con altri organismi allo sviluppo del sito web "carodog"² che consisterà in un sistema di informazione per la gestione della conoscenza della popolazione canina, che comporta una proprietà responsabile di cani.

¹ GU L 155 del 18 6 2009

² Cfr www.carodog.eu (in corso di messa a punto)